

# Publicato in pre informazione l'avviso per la formazione professionale duale



“Sono quasi 2 milioni, per l’esattezza 1.957,403, le risorse, attinte dal Pnrr e dal Ministero del lavoro, che la Regione Calabria ha destinato per attivare percorsi formativi rivolti sia ai giovani soggetti all’obbligo di istruzione, sia ai giovani dai 17 ai 25 anni che hanno interrotto il circuito formativo”.

È quanto afferma la vice presidente con delega al ramo, Giusi Princi, nell’annunciare la pubblicazione in pre informazione, con prossima pubblicazione a settembre, dell’avviso volto alla formazione professionale duale, indirizzato agli Enti di formazione accreditati dalla Regione Calabria.

“L’obiettivo primario di questa azione – evidenzia la vice presidente – è di promuovere l’occupabilità dei giovani e l’acquisizione di competenze direttamente rilevanti per il mercato del lavoro, riducendo il divario tra le competenze richieste dalle imprese e quelle fornite dai programmi formativi. Si interverrà rafforzando il modello duale, ovvero il sistema che integra la formazione ordinaria svolta presso l’ente formativo, con periodi di applicazione pratica da

realizzare presso imprese partner del territorio”.

Le linee di intervento su cui gli Enti potranno formulare le proposte, sono le seguenti:

Percorsi formativi triennali di IeFpin modalità duale per il conseguimento della qualifica professionale di terzo livello Eqf, della durata complessiva di tre anni formativi, fino ad un massimo di 3.000 ore nel triennio, comprensivi dei periodi di applicazione pratica in impresa. L'intervento formativo è indirizzato a giovani soggetti all'obbligo di istruzione e/o al diritto-dovere all'istruzione e formazione di età compresa tra 14 e 17 anni, giovani over 17 fino a 25 anni, prosciolti dal diritto-dovere all'istruzione e formazione ma privi di titolo di studio di istruzione secondaria di secondo grado.

Percorsi formativi annuali del quarto anno di IeFp in modalità duale per il conseguimento del diploma professionale di quarto livello Eqf. I percorsi hanno una durata complessiva di un anno formativo per 1.000 ore, comprensivi dei periodi di applicazione pratica in impresa. L'azione è rivolta a giovani da 17 a 25 anni che hanno assolto il diritto-dovere e si iscrivono al IV anno dei percorsi di IeFp, in possesso almeno di una qualifica triennale corrispondente e coerente con l'area professionale del percorso di tecnico prescelto. Tutti i percorsi formativi presuppongono accordi formalizzati con imprese del territorio sia per le attività di alternanza che per l'apprendistato sulla base di un piano formativo individuale condiviso tra l'ente di formazione e l'azienda ospitante che, nel caso di apprendistato, assume direttamente il corsista.

Per la vicepresidente Princi si tratta di “Percorsi formativi sempre più professionalizzanti e qualificanti, pianificati, d'intesa con il presidente Roberto Occhiuto, per rispondere alle esigenze delle imprese e del tessuto produttivo locale, al fine di agevolare, in modo mirato, le transizioni dei giovani verso il mercato del lavoro. Un lavoro certosino –

conclude -, che ha visto protagonista il Dipartimento di istruzione e formazione, con la direttrice generale Maria Francesca Gatto e con il dirigente di settore Menotti Lucchetta, ai quali rivolgo i miei più sinceri apprezzamenti”.